

Disegno di legge Atto Camera n. 2500 di conversione del decreto-legge n. 34-2020 recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali, connesse alla emergenza epidemiologica Covid-19”.

Emendamenti proposti

- “All’art. 68 comma 1 lettera a) dopo “*Esclusivamente per i datori di lavoro dei settori turismo, fiere e congressi*” e prima di “*parchi divertimento, spettacoli dal vivo e sale cinematografiche*” **aggiungere “servizi educativi e scolastici”.**”
- “All’art. 70 comma 1 lettera a) dopo “*Per i datori di lavoro dei settori turismo, fiere e congressi*” e prima di “*parchi divertimento, spettacoli dal vivo e sale cinematografiche*” **aggiungere “servizi educativi e scolastici”.**”

Motivazione

L’art. 68 e l’art. 70 prevedono ulteriori 9 settimane di trattamento ordinario di integrazione salariale e assegno ordinario e di cassa integrazione in deroga (ammortizzatori sociali causa Covid – 19).

Le nove settimane aggiuntive sono utilizzabili in due distinti periodi: cinque settimane entro il 31/8/2020 e quattro settimane tra l’1/9 e il 31/10/2020.

I datori di lavoro dei settori che non possono ancora ripartire a pieno regime causa coronavirus (turismo e cultura) sono autorizzati a fruire anche delle ultime 4 settimane entro il 31/8 pv.

Dato che i servizi educativi e scolastici sono nella medesima situazione (senza possibilità di attività in presenza fino al 31/8) e dovrebbero ripartire a regime dal prossimo 1/9 (avvio nuovo anno scolastico e educativo), si propone di permettere anche ai datori di lavoro del settore dei servizi educativi e scolastici di fruire di tutte e 9 le settimane aggiuntive previste dal DL 34/2020 entro il 31/8 pv.

Gli emendamenti proposti non comportano oneri aggiuntivi a carico dello Stato.